La newsletter di Michele Nicoletti

Europa, Democrazia, Diritti Umani, Stato di diritto



Sei iscritto a questa newsletter con l'indirizzo %%emailaddress%%. Vuoi essere rimosso?

A Roma

In qualità di primo firmatario ho presentato tre emendamenti al disegno di legge costituzionale "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione" che ha iniziato il suo iter di approvazione in Commissione questa settimana.

Il primo prevede che sino alla revisione degli statuti speciali, restino ferme (per le autonomie) le competenze già attribuite dai medesimi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione, nonché le forme di autonomia più ampie derivanti dall'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (si tratta in sostanza di una clausola di salvaguardia).

Il secondo prevede la soppressione della competenza delle regioni sulla rappresentanza delle minoranze linguistiche in Parlamento (prevista dal nuovo Ddl).

Il terzo attiene invece alla forma di governo parlamentare ed introduce la cosiddetta "sfiducia costruttiva" già operante in altri sistemi costituzionali. Esso intende razionalizzare e stabilizzare la forma di governo parlamentare e responsabilizzare le forze politiche, introducendo un deterrente che vuole impedire che la mozione di sfiducia sia votata da parlamentari e/o gruppi politici che non condividono alcuna proposta politica se non la mozione di sfiducia stessa. L'emendamento impone ai firmatari della mozione, nonché ai parlamentari che la sostengono, di condividere non solo la sfiducia nei confronti dell'esecutivo in carica, ma anche il



I miei impegni istituzionali

Sono Presidente della
Delegazione italiana
presso l'Assemblea
Parlamentare del Consiglio
d'Europa e Vice-presidente
dell'Assemblea stessa.
Sono inoltre componente, quale
membro effettivo, della
Commissione Migrazioni e della

nome di un nuovo Presidente del Consiglio e un relativo programma politico.

Con altre colleghe e colleghi abbiamo presentato una risoluzione parlamentare affinché il Governo si impegni a garantire il massimo livello d'attenzione per le realtà più atroci che vivono le donne nei teatri di guerra, a partire dalla Siria.

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne come Delegazione italiana al Consiglio d'Europa abbiamo voluto dare il nostro contributo alla campagna di sensibilizzazione delle cittadine e dei cittadini sull'importanza della 'Convenzione sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica' (cosiddetta Convenzione di Istanbul), adottata dal Consiglio d'Europa nel 2011 ed entrata in vigore in Italia il 1° agosto 2014, mettendo in onda nella versione italiana dal 26 al 29 novembre sulle reti RAI un video prodotto dal Consiglio d'Europa stesso con lo scopo di sottolineare e promuovere l'importanza dell'attuazione della suddetta Convenzione. Clicca qui per visualizzare il video nella versione originale (inglese).

Prosegue inoltre il nostro impegno per l'istituzione di un premio per tesi di laurea specialistica e di dottorato sul tema del contrasto alla violenza sulle donne e in attuazione della Convenzione di Istanbul. Clicca qui per leggere il Comunicato stampa delle due iniziative.

A Strasburgo e a Bucharest

Martedì ho partecipato a Strasburgo all'incontro congiunto tra Papa Francesco e il Consiglio d'Europa al quale il Pontefice ha fatto visita, unitamente all'Europarlamento, prima di visitare qualsiasi altro Paese europeo (eccetto l'Albania), dimostrando di credere molto nell'Europa unita. Nel suo intervento il Papa ha mostrato grande rispetto per le istituzioni europee e ha toccato con grande prudenza e delicatezza il diritto alla vita, uno degli storici "campi di battaglia" tra la Chiesa e il Consiglio d'Europa. Richiamando Rebora, poeta della Grande Guerra e poi prete rosminiano a Rovereto, ha trattato tutti i suoi temi (pace, corsa agli armamenti, traffico di esseri umani, povertà, disoccupazione) in chiave antropologica più che sociale con il costante richiamo al fatto che la esasperazione individualistica porta alla cultura dello scarto e in fondo alla solitudine. Ha rilanciato inoltre il multipolarismo (dentro e fuori l'Europa) e il dialogo tra fede e ragione (con apprendimento e purificazione reciproca sulla linea Habermas/Ratzinger) e tra generazioni, ma con apertura alla stagione della giovinezza contro troppa "vecchiaia europea" ripiegata su se stessa. Clicca qui per leggere il discorso del Papa al Consiglio d'Europa.

Giovedì ho partecipato a Bucharest alla Commissione Migrazioni del Consiglio d'Europa, ove abbiamo trattato diverse questioni: dalla situazione umanitaria in Ucraina, alle conseguenze del terrorismo islamico, dalla partecipazione democratica (al voto) dei migranti alla questione della tutela dei diritti dei richiedenti asilo. In tale occasione sono stato nominato relatore generale del rapporto sulla Revisione del Regolamento di Dublino III sul diritto d'asilo, che intende

Commissione Monitoraggio, nonché membro supplente della Commissione Diritti Umani e questioni giuridiche.

Sono membro della III
Commissione
(Affari Esteri e Comunitari) della
Camera
dei Deputati e segretario del
Sottocomitato
per i Diritti Umani della stessa
Commissione.
Oltre alle questioni di mia
stretta competenza
mi occupo anche di riforme
istituzionali, di
università e ricerca e di diritti
civili e sociali.

Infine sono membro della Commissione Paritetica Stato-Regione Trentino Alto Adige (la cosiddetta "Commissione dei 12") in rappresentanza dello Stato.

La mia attività parlamentare si trova documentata sul sito della Camera e sul mio sito personale. approfondire questa tematica anche alla luce di una mozione presentata all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

A Rovereto

Venerdì sera ho partecipato a Rovereto ad un incontro organizzato dal Circolo locale del Pd, nel quale abbiamo parlato delle questioni politiche oggi in discussione: Jobs Act, legge di stabilità e riforma costituzionale.

Clicca qui per leggere il dossier sul testo approvato del Jobs Act.

di dule li elle

Voglio essere rimosso da questa newsletter

Michele Nicoletti - Deputato Circoscrizione Trentino-Alto Adige Presidente della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (CdE) Piazza Campo Marzio, 42 00186 Roma tel 06 67608663

www.michelenicoletti.eu - nicoletti m@camera.it